

## **don GIUSEPPE TORCHIO**

Carissimi parrocchiani del SS. Salvatore, sono giunto tra di voi venti anni fa, in un momento di grande dolore per la morte della mia carissima mamma, dopo aver vissuto per tredici anni all'ombra di san Riccardo, tra gente semplice che, con la loro santità mi hanno sempre spronato a seguire Gesù. Sono venuto a prendere il posto di don Giuseppe Ubinini, sacerdote santo, mio direttore spirituale fin dal Seminario. Nel ricordo e sull'esempio di Lui ho continuato la mia missione sacerdotale tra di voi. Con l'aiuto del Signore ho camminato con voi partecipando alle vostre gioie e alle sofferenze che hanno segnato la vita delle vostre famiglie e della nostra comunità parrocchiale. Abbiamo lavorato insieme per far crescere nel cuore di tutti la presenza di Gesù.

È arrivato per me il tempo di lasciarvi per andare dove il Signore mi chiama. Ho cercato di essere strumento perché la Parola di Dio risuonasse tra di Voi.

Tra pochi giorni un altro, al mio posto, continuerà ad essere tra di voi guida, sostegno, indicatore di percorso per il vostro cammino al seguito del Signore.

Accogliete con affetto, ma soprattutto con fede, il carissimo don Franco. Porterà tra di voi un grande desiderio di mettersi al vostro servizio. Sostenuto dallo Spirito vi guiderà con forza.

Vi ringrazio dell'affetto e della stima con cui mi avete circondato.

Certamente nonostante gli sforzi da me compiuti, non ho saputo sempre rispondere alle attese che avete riposto nella mia persona. Comprendetemi e scusatemi.

Porto nel mio cuore il ricordo di tante persone che mi hanno aiutato con la loro preghiera ad essere fedele nel servizio nei momenti di particolare difficoltà.

Durante questo lungo periodo di permanenza al SS. Salvatore più volte ho sperimentato la misericordia e il soccorso del Signore che sempre è venuto incontro alla mia pochezza con la Sua Grazia.

Ringrazio Dio per l'aiuto che mi avete dato durante questi venti anni in cui abbiamo camminato insieme e ci siamo sforzati di conoscerci e di volerci bene.

Ricordatemi nella vostra preghiera, vi prometto di farlo anch'io ogni volta che salirò all'altare per celebrare l'Eucaristia.

Con affetto Vi benedico e a tutti rivolgo il mio saluto.

DON GIUSEPPE TORCHIO- Pavia, 10 settembre 2008